

PRESS

FEDERLEGNOARREDO: FATTURATO FILIERA A 51,7 MILIARDI,
ANCORA SOPRA IL 2019 E IL 2021.
SU EXPORT PESANO PERFORMANCE NEGATIVE DI FRANCIA E GERMANIA

Feltrin: "USA primo mercato extra-UE: su dazi l'Europa ha occasione di agire come tale. Salone del Mobile occasione per valorizzare anche mercati secondari"

Il fatturato della filiera legno-arredo chiude il 2024 a **51,7 miliardi di euro** registrando un **-2,9%** che conferma quella che, più volte, abbiamo definito una fase di normalizzazione dopo il periodo Covid, in cui la filiera aveva registrato performance ampiamente sopra la media, confermando comunque una crescita rispetto ai valori del 2019 (+19,6%) in termini di fatturato. La flessione è stata più marcata per il **mercato interno** (-3,3%) che con **32,3 miliardi di euro** rappresenta il **62%** del totale; calano meno le **esportazioni** (-2,1%) a quota **19,4 miliardi** che costituiscono il **38%** del fatturato della filiera, e oltre il **52%** per il solo macrosistema arredamento.

È questa la fotografia, scattata dai Consuntivi elaborati dal Centro studi di FederlegnoArredo a pochi giorni dall'apertura del Salone del Mobile.Milano, da cui risulta che sono **64.144 le aziende** della filiera legno-arredo e poco meno di **297.000 gli addetti**.

Con la riduzione degli incentivi fiscali in Italia e la contrazione dei principali mercati europei di riferimento nel 2024 è proseguito il ridimensionamento già avviatosi nel 2023 dopo un biennio di crescita. Ricordiamo infatti che **la maggior parte delle esportazioni italiane è destinata al Continente europeo** e in particolare al **mercato Ue (51%)**, che vale quasi 10 miliardi di euro sui 19,4 complessivi. La **Francia**, primo mercato, registra una diminuzione del 3,3% che coinvolge in particolare il macrosistema arredamento e la **Germania**, con un -6%, ormai terzo mercato, al momento non sembra dare segni di ripresa, ma l'auspicio è che il piano di politica economica

FederlegnoArredo

Ufficio stampa e comunicazione
Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.1
Fax +39.02.80604.392
press@federlegnoarredo.it
www.federlegnoarredo.it

interna possa rappresentare un booster per la ripartenza del Paese e quindi anche dell'export di arredo. Anche il mercato europeo extra UE27, che è il secondo sul totale, risulta in flessione del 4% soprattutto per le performance negative di Regno Unito e Russia.

"La serie storica delle esportazioni della filiera - spiega **Claudio Feltrin presidente di FederlegnoArredo** - rimarca che **il 2024 rimane ben al di sopra dei livelli raggiunti nel 2021**, dopo aver toccato il picco più alto nel 2022 con 20,9 miliardi di euro e che nel 2023 la flessione è stata del 4,9% rispetto al 2022, contro un -2,1% del 2024. Si segnala in questo scenario l'andamento positivo degli **Emirati Arabi Uniti**, che registrano la **migliore performance nella Top Ten**, posizionandosi all'ottavo posto, e dell'Arabia Saudita.

Gli **Stati Uniti**, primo mercato extraeuropeo di riferimento, nel 2024 registrano un miglioramento (+1,5%) dopo il -10,6% del 2023. **L'America nel suo complesso vale 2,8 miliardi di euro e cresce del +1,9%: l'America Settentrionale cresce, sia con gli Stati Uniti (+1,5%) che con il Canada (+6%).**

Attendiamo i dati sulla produzione di gennaio 2025 per avere, ci auguriamo, conferma di un sentiment fra gli imprenditori che sembra registrare un andamento positivo nel primo mese dell'anno che potrebbe coincidere con un segno positivo sia dell'export che della produzione di mobili. Sarebbe un segnale indubbiamente confortante che, seppur relativo soltanto a un mese, potrebbe farci ben sperare per il 2025.

Resta inteso che **dopo l'annuncio di Trump** di ieri sera sull'introduzione di **dazi del 20%** su tutti i prodotti europei, ogni scenario potrebbe essere stravolto trattandosi, come ha detto anche la premier Meloni, di una misura sbagliata che non conviene a nessuno. Attendiamo comunque di conoscere nel dettaglio come verrà implementata la misura Usa e di capire anche **quali saranno le contromisure** che intende mettere in atto l'Europa: **il nostro auspicio è che si eviti lo scenario peggiore, ovvero quello di una prova muscolare, in cui a farne le spese sarebbero entrambe le economie.** Ma voglio provare a intravedere qualcosa di positivo in una situazione tanto complessa. **L'Europa ha l'occasione di agire come tale**, con compattezza e determinazione, come sottolineato anche dal presidente Mattarella, in difesa del mondo produttivo.

Gli imprenditori del settore, come sempre, sono pronti a fare la propria parte, **siamo alle porte del Salone del Mobile.Milano che sarà ancor più strategico** anche in ottica di sondare e aprirci a mercati considerati fino ad ora secondari e riaffermare il valore di qualità e innovazione che solo il nostro design può vantare. La flessibilità e i veloci cambi di rotta a cui le nostre piccole e medie imprese sono abituate, saranno le chiavi per affrontare una situazione così complessa".

MACROSISTEMA ARREDAMENTO

Il macrosistema arredamento - che ha chiuso il 2024 con un calo del fatturato alla produzione del -2,3%, per un valore pari a oltre **27,5 miliardi di euro** - raccoglie oltre **20.700 imprese**, mentre il numero di addetti è di poco sotto le **139.600 unità**. A determinare il risultato complessivo, su livelli comunque superiori a quelli pre-pandemici, concorrono sia le vendite sul **mercato interno (-2,9%)** sia, in misura minore, l'**export (-1,8%)**, che subisce una modesta flessione dopo quella del -4% registrata l'anno precedente. La contrazione del fatturato accomuna tutti i sistemi (arredamento, arredobagno, illuminazione e ufficio), pur con intensità differenti: dal -5,5% del sistema ufficio alla stazionarietà del sistema arredobagno (-0,5%). Positivo il trend degli arredi didattici.

Nel 2024 le esportazioni del macrosistema arredamento valgono poco meno di 14,4 miliardi di euro, in modesta flessione (-1,8%) rispetto al 2023. Sulla diminuzione incidono le minori esportazioni verso la Francia (primo mercato con oltre 2,3 miliardi di euro, -3,6% sul 2023) e la **Cina** (che scende dalla settima posizione del 2023 all'ottava del 2024, con vendite per 393 milioni e una flessione del 17,9%). Tra le prime dieci destinazioni, significativa anche la diminuzione di **Germania** (-3,2%, determinato in particolare dall'andamento nel primo semestre) e **Regno Unito** (-3,7%); giù anche i **Paesi Bassi** (-5%).

Tra i primi cinque mercati, segno negativo ma di entità più contenuta per gli Stati Uniti (secondo, -0,8%, con un rallentamento a fine anno) e la Svizzera (-1,4%). A contenere invece l'andamento negativo contribuiscono tra i primi mercati in particolare gli Emirati Arabi Uniti (che registrano un trend positivo per il quarto anno consecutivo, guadagnando la settima posizione dalla nona del 2023 con una variazione del +22,2%,) e la Spagna (sesta, +4,1%). Fuori dalle prime dieci destinazioni, significativi gli incrementi in valore assoluto di Polonia (+9,7%), Arabia Saudita (+14,6%).

SISTEMA ILLUMINAZIONE

Il fatturato alla produzione del sistema illuminazione nel 2024 tocca i **2,3 miliardi di euro** e registra una contrazione del -2%, determinata sia dalle minori esportazioni che registrano un -1,3% - che valgono poco meno di **1,9 miliardi di euro** e costituiscono l'80% del valore complessivo sia dalla flessione delle vendite sul mercato interno (-4,6% per un valore di poco inferiore al mezzo miliardo di euro). Le imprese operanti nel Sistema Illuminazione sono oltre 1.200, mentre il numero degli addetti è poco sotto i 10.500.

Milano, 03 aprile 2025

Ufficio Stampa FederlegnoArredo

Alessia Quiriconi

Tel. 347 4831339

alessia.quiriconi@federlegnoarredo.it

Chiara Sirianni

Tel. 338 5305071

chiara.sirianni@federlegnoarredo.it